ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-238 del 21/01/2021
Oggetto	Concessione di occupazione area demaniale ad uso guado a raso ad unica corsia COMUNE: Casalfiumanese loc. Palazzina (Bo) CORSO D'ACQUA: torrente Sellustra TITOLARE: Società agricola La Montanarina S.S. CODICE PRATICA N. BO20T0093
Proposta	n. PDET-AMB-2021-260 del 21/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno GENNAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: concessione di occupazione area demaniale ad uso guado a raso ad unica corsia

COMUNE: Casalfiumanese loc. Palazzina (Bo)

CORSO D'ACQUA: torrente Sellustra

TITOLARE: Società agricola La Montanarina S.S.

CODICE PRATICA N. BO20T0093

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni

attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comms 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina n.873/2019 del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- DGR 18 Giugno 2007, n. 895; DGR 29 Giugno 2009, n. 913; DGR 11 Aprile 2011, n. 469; DGR 17 Febbraio 2014, n. 173, recanti "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004"
- L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

vista l'istanza acquisita al PG.2020.161982 del 09/11/2020 (proc. BO20T0093) presentata dalla Società agricola La Montanarina S.S., C.F.03810661201, con sede legale in comune di Dozza (Bo) via Bagnarola n.2, in persona del rappresentante legale Roda Gian Alfonso C.F. RDOGLF60S23C265V nato a Castel S. Pietro Terme il 23/11/1960, con cui si richiede la concessione di occupazione demaniale ad uso guado a raso ad unica corsia in attraversamento del torrente Sellustra in comune di Casalfiumanese (Bo), in area catastalmente identificata al Foglio 29 antistante la via Val Sellustra e Foglio 24 antistante il mappale 104;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURERT n.430 del 27/12/2019 non sono state presentate osservazioni nè opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto del nulla osta idraulico allegato all'stanza rilasciato dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna direttamente al richiedente, con determinazione n. 3291 del 28/10/2020, espresso in senso favorevole e valido ai fini del rilascio della concessione come da nota di conferma acquisita al PG.2020.178106 del 09/12/2020, con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto (allegato 1);

verificato che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e che pertanto non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

considerato che l'uso per il quale è richiesta la concessione è per occupazione con guado a raso ad unica corsia ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 e della DGR 1622/2015;

preso atto che i lavori sono stati svolti in urgenza e l'occupazione in essere dal 2020;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- del canone pregresso 2020 e del canone anticipato 2021 per l'importo complessivo di € 153,62, salvo rivalutazione Istat;
- del deposito cauzionale di € 250,00;

preso atto dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione in coda al presente atto da parte del concessionario in data 18/01/2021, assunta agli atti con PG.2021.7069 del18/01/2021;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1)di rilasciare alla Società agricola La Montanarina S.S., C.F.03810661201, con sede legale in comune di Dozza (Bo) via Bagnarola n.2, in persona del rappresentante legale pro tempore, la concessione di occupazione area demaniale ad uso guado a raso ad unica corsia in attraversamento del torrente Sellustra, in comune di Casalfiumanese (Bo), in area catastalmente identificata al Foglio 29 antistante la via Val Sellustra e Foglio 24 antistante il mappale 104;

2)di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2032** (ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.7/2004) ed il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza.

3)di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare in coda alla presente Determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nel nulla osta idraulico del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciato direttamente al concessionario con determinazione n. 3291 del 28/10/2020, espresso in senso favorevole e valido ai fini del rilascio della concessione come da nota di conferma acquisita al PG.2020.178106 del 09/12/2020, con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto (allegato 1)

5)di stabilire che **il canone annuale** ad uso guado a raso ad unica corsia, calcolato in applicazione dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.e ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, **è fissato in € 76,81 per l'anno 2020;**

6) di dare atto che a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione è stato corrisposto il canone pregresso 2020 ed il canone anticipato 2021 per l'importo complessivo di € 153,62, salvo rivalutazione Istat, versati in data 18/01/2021, in favore di "Regione Emilia-Romagna - Bologna" mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A. IBAN: IT36R0760102400001018766509;

6)di stabilire che i canoni annuali successivi al 2021, saranno rivalutati automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015);

7) di stabilire che la concessionaria dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2021, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, applicando le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Bologna" o tramite bonifico presso Poste italiane con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla Struttura concedente la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8) di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;

9)di stabilire che il **deposito cauzionale** stabilito nell'importo minimo di € 250,00 ai sensi della L.R 2/2015, è stato versato in data 18/01/2021 su c/c intestato a Regione Emilia Romagna - Presidente della Giunta regionale mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A., IBAN: IT18C0760102400000000367409;

10)di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni in Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

11)di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

12)di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

13) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

14)di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D.

1775/1933, all’Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all’Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche alle quali è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da

TITOLARE Società agricola La Montanarina S.S., C.F.03810661201, con sede legale in comune di Dozza (Bo) via Bagnarola n.2

art. 1

Oggetto di concessione

COMUNE: Casalfiumanese loc. Palazzina (Bo)

CORSO D'ACQUA: torrente Sellustra

COORDINATE CATASTALI: Foglio 24 antistante il mappale 104

TIPO DI CONCESSIONE: concessione di occupazione area demaniale ad uso guado a raso ad unica corsia

PROCEDIMENTO: BO20T0093

art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l’area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il

risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004, è fissata al 31/12/2032. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo. Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione alla scrivente Struttura prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, entro la scadenza

della concessione. In tal caso, l’obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell’annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte della scrivente.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni derivanti dalla presente concessione, secondo le modalità e l’importo ivi indicati. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell’ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza agli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l’utilizzo del bene demaniale, contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna

con determinazione n.3291 del 28/10/2020 ed allegato come parte integrante del presente atto (allegato 1);

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 09/11/2020 14:51:39 PG/2020/0161982

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3291 del 28/10/2020 BOLOGNA

Proposta:	DPC/2020/3372 del 28/10/2020
Struttura proponente:	SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Oggetto:	NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER LA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALE TERROSO NELL'ALVEO DEL TORRENTE SELLUSTRA AL FINE DI RIPRISTINARE UN GUADO A RASO CHE PORTA VERSO TERRENI AGRICOLI. COMUNE: CASALFIUMANESE - LOCALITÀ: 480 M A MONTE LOC. "PALAZZINA"
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
Firmatario:	CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio
Responsabile del procedimento:	Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall’Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.
- la D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza”. Aggiornamento 2020 – 2022”.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 “Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l’esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell’art. 15, comma 11, della medesima legge”;
- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/06/2018, n. 2238, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/07/2018;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la richiesta inoltrata da

SIG: Roda Gian Alfonso C.F. RDOGLF60S23C265V in qualità di amministratore della Società Agricola La Montanarina s.s. CF/PI 03810661201.

COMUNE: Casalfiumanese Località: 480 m a monte loc. “Palazzina”.

CORSO D’ACQUA: torrente Sellustra - sponda destra e sinistra.

DATI CATASTALI: comune di Casalfiumanese, foglio 29 antistante via Val Sellustra (sponda destra) e foglio 24 antistante mapp.le 104 (sponda sinistra)

registrata al prot. del Servizio con n. PC/2020/0048707 del 27/08/2020, con la quale è stato richiesto il nulla osta

per la movimentazione di materiale terroso nell’alveo del torrente Sellustra al fine di ripristinare un guado a raso che porta verso terreni agricoli.

Visto l’elaborato planimetrico C.T.R. e la documentazione fotografica allegati all’istanza;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l’assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d’acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare al sig. Roda Gian Alfonso C.F. RDOGLF60S23C265V in qualità di amministratore della Società Agricola La Montanarina s.s. CF/PI 03810661201

il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per la movimentazione di materiale terroso nell’alveo del torrente Sellustra al fine di ripristinare un guado a raso che porta verso terreni agricoli.

COMUNE: Casalfiumanese Località: 480 m a monte loc. “Palazzina”.

CORSO D’ACQUA: torrente Sellustra - sponda destra e sinistra

DATI CATASTALI: foglio 29 antistante via Val Sellustra (sponda destra) e foglio 24 antistante mapp.le 104 (sponda sinistra) del comune di Casalfiumanese

alle seguenti condizioni:

1. La movimentazione di materiale terroso è finalizzata esclusivamente al ripristino del guado rendendo transitabili ai mezzi agricoli le sue rampe di raccordo.

2. Le sponde del corso d’acqua ai lati del guado dovranno essere riprofilate con una pendenza analoga a quella esistente immediatamente a monte e a valle e comunque con inclinazione non interiore ad 1/1.

3. Taglio selettivo delle piante esistenti 50 m a monte e a valle dell’attraversamento con diradamento dei tratti con vegetazione più fitta, al fine di creare lo spazio necessario allo sviluppo delle specie più giovani o di maggior pregio.

4. L'utilizzo del guado a raso (anche senza opere di consolidamento del fondo alveo mediante massi), ai sensi della D.G. 29-10-2015 n. 1622, dovrà essere regolarizzato tramite concessione. A tal fine dovrà pertanto essere presentata domanda di concessione ad ARPAE (vedi modello - allegato 4) con la relativa documentazione necessaria entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione.

5. Al termine di ogni giornata lavorativa tutti i mezzi meccanici operativi e le attrezzature dovranno essere spostati all'esterno dell'alveo attivo del torrente Sellustra.

6. È espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere, fatta salva la movimentazione di materiale terroso autorizzata.

7. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone.

8. L'inizio dei lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna della Regione per l'espletamento delle loro competenze.

9. I lavori dovranno avere una durata non superiore ad un anno con decorrenza dalla data della presente Determinazione.

10. L'inizio e la fine dei lavori dovranno essere comunicati per iscritto, anche tramite PEC (stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it), al Servizio Area Reno e Po di Volano - sede di Bologna.

11. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.

12. Qualunque variante hai lavori autorizzati dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.

13. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

14. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

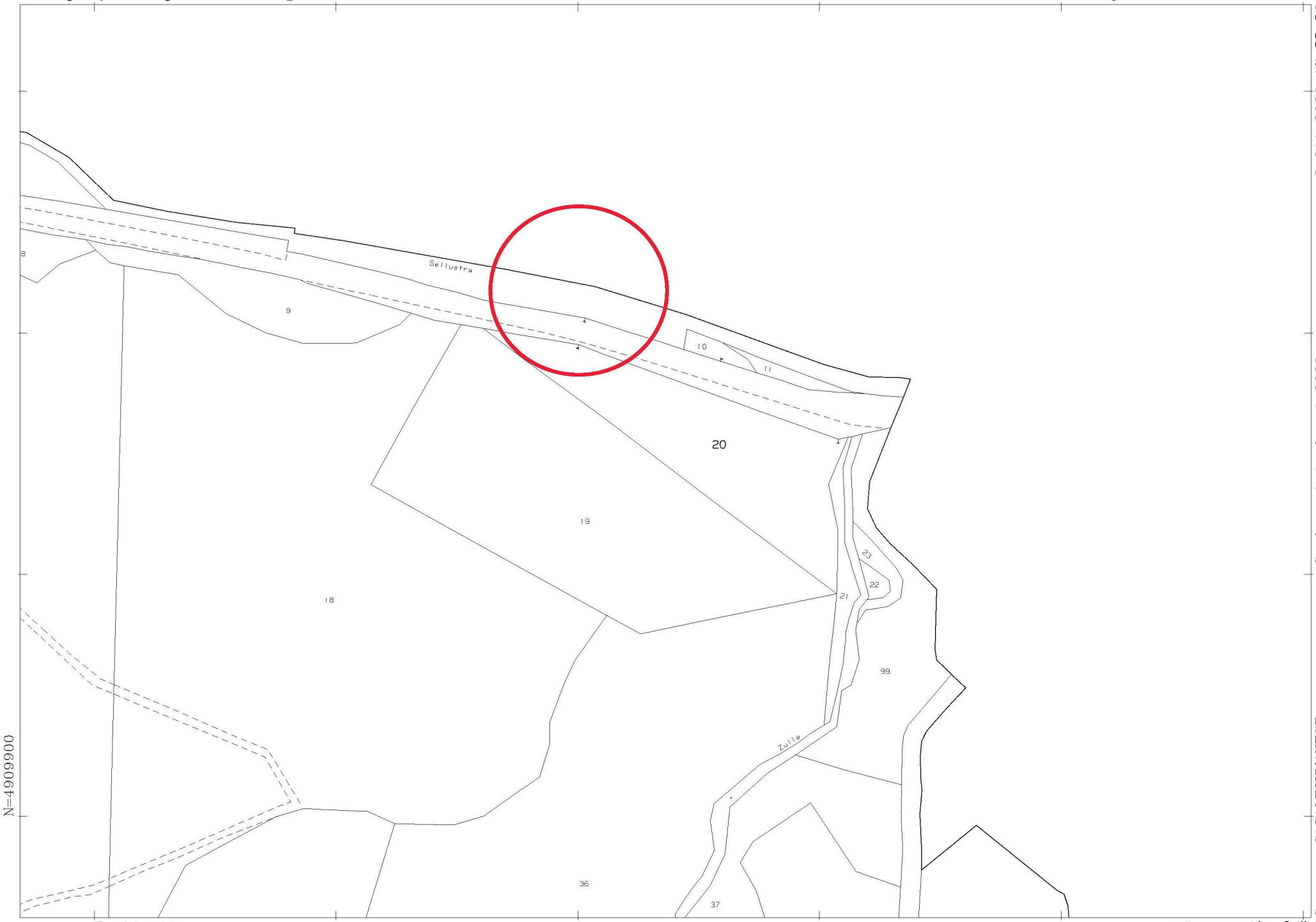
15. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

16. Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli

E=1704400
N=4910600
89
90
105
104
110
109
130
131
132
133
134
Direzione Provinciale di Bologna Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore CIVOLANI MARIA RITA Vis. tel. esente per fini istituzionali
1 Particella: 104
Comune: CASALFIUMANESE
Foglio: 24
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
8-Ott-2020 18:17:33
Prot. n. T334818/2020

Direzione Provinciale di Bologna Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore CIVOLANI MARIA RITA Vis. tel. esente per fini istituzionali



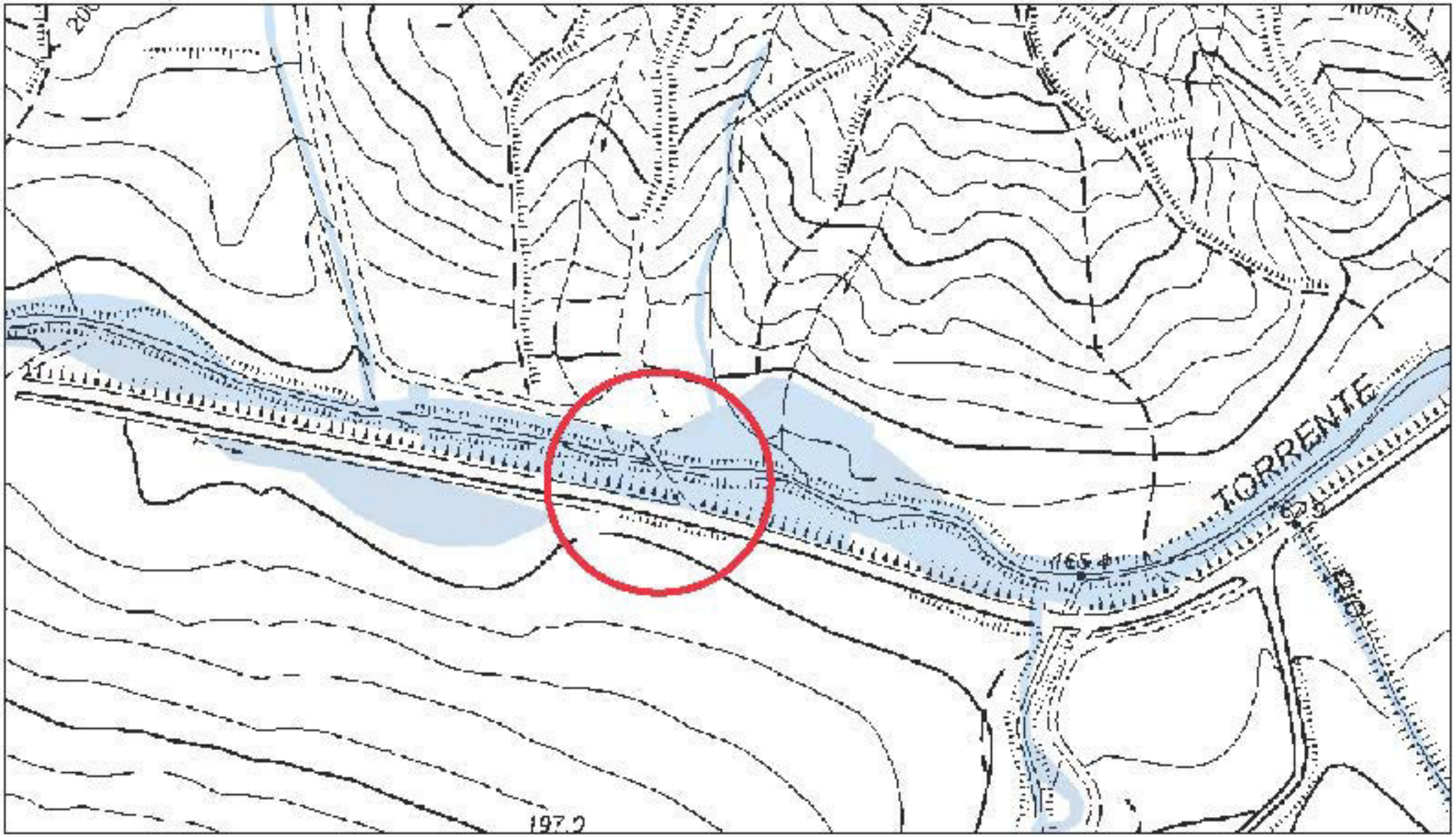
8-Ott-2020 17:55:56
Prot. n. T325118/2020

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: CASALFIUMANESE
Foglio: 29

1 Partic[illegible]

Mappa



28/10/2020, 12:30:46

1:2.000
0 0,01 0,03 0,05 m
0 0,03 0,06 0,11 km

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.